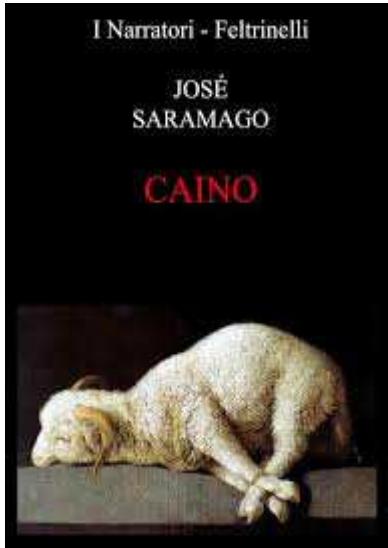




BIBLIOTECA DELLA SALUTE MENTALE  
E DELLE SCIENZE UMANE  
"Gian Franco Mingucci" – "Carlo Gentili"  
via S. Isaia, 90 – 40123 Bologna  
Tel. 051-5288529/36

## Il LIBRO del MESE

LE SEGNALAZIONI DELLA BIBLIOTECA  
Numero 123 (dicembre 2025)



*“Un giorno caino chiese al fratello di accompagnarlo in una valle vicina dov’era voce corrente che si rintanasse una volpe e lì, con le sue stesse mani, lo uccise colpendolo con una mascella di giumento che aveva nascosto prima in un cespuglio, dunque con perfida premeditazione. Fu in quel preciso istante, cioè in ritardo rispetto agli avvenimenti, che risuonò la voce del signore, e non solo risuonò la voce ma apparve lui. Tanto tempo senza dare notizie, e adesso era qui, vestito come quando aveva scacciato dal giardino dell’eden gli sventurati genitori di questi due”. (pp. 29-30)*

**José Saramago**

*Caino*

Milano : Feltrinelli, 2010

142 p.

Diciotto anni dopo aver scritto *Il Vangelo secondo Gesù Cristo*, il premio Nobel José Saramago torna a sfidare i racconti della Bibbia con il suo romanzo *Caino* (2009). Lo scrittore portoghese sposta l’attenzione dal Nuovo all’Antico Testamento e sceglie un protagonista scomodo: Caino, il primo assassino della storia umana, uno dei personaggi meno concilianti della tradizione biblica.

Nel romanzo l’autore ribalta la visione canonica e ritrae Caino non come un simbolo del male, ma come un uomo fallibile e contraddittorio come tutti gli altri. A risultare spiazzante, piuttosto, è la figura di Dio: un’entità capricciosa, ingiusta, dominata da un’autorità priva di

compassione; responsabile, con il suo inspiegabile rifiuto dell'offerta di Caino, dell'evento che scatenerà il fraticidio.

Condannato a vagare senza tregua, il protagonista diventa una sorta di picaro biblico che procede a dorso di una mula attraverso epoche e luoghi dell'immaginario dell'Antico Testamento. Talvolta osservatore, talvolta attore diretto degli eventi, Caino attraversa i momenti più emblematici della narrazione sacra, offrendo al lettore una prospettiva ironica e profondamente umana delle vicende.

*Caino* è una riscrittura irriverente e originale della Bibbia, che mette in luce le contraddizioni di un Dio addirittura più crudele degli esseri umani che dovrebbero temerlo. È l'ultimo dei romanzi e una delle opere più mature di Saramago, in cui libertà creativa, lucidità critica e vitalità narrativa raggiungono un armonioso equilibrio.

**José Saramago** (1922-2010), scrittore, giornalista e intellettuale portoghese, fu insignito del Premio Nobel per la Letteratura nel 1998. Nato ad Azinhaga, si trasferì a Lisbona, ma a causa delle ristrettezze economiche familiari dovette interrompere gli studi e svolse vari lavori prima di dedicarsi al giornalismo. La sua carriera letteraria decollò dopo la Rivoluzione dei Garofani del 1974, quando iniziò a scrivere romanzi che uniscono storia, allegoria e critica sociale con uno stile narrativo unico, caratterizzato da frasi lunghe e dialoghi senza punteggiatura.

È autore di romanzi celebri come *Manual de pintura e caligrafía* (1977), *Memoriale del convento* (1982), *L'anno della morte di Ricardo Reis* (1984), *Cecità* (1995) e *Le intermittenze della morte* (2005). A causa di polemiche scatenate da *Il Vangelo secondo Gesù Cristo* (1991) si trasferì a Lanzarote, nelle Canarie, dove visse dal 1993 fino alla morte. Le sue ceneri si trovano a Lisbona, nel giardino di fronte alla Fondazione a lui intitolata.

Si discuterà del volume **martedì 9 dicembre 2025 dalle 17 alle 19** presso la nostra biblioteca, nell'ambito del gruppo di lettura sul tema “*Buoni cattivi*”.

Tutte le informazioni al seguente link:

[https://minguzzi.cittametropolitana.bo.it/Buoni\\_Cattivi\\_gruppo\\_di\\_lettura](https://minguzzi.cittametropolitana.bo.it/Buoni_Cattivi_gruppo_di_lettura)